



GIUNTI EDITORE RIPRODUZIONE VIETATA

Progetto grafico di collana: Clara Battello

Testo: Emanuela Nava

Illustrazioni: Roberto Luciani

Impaginazione: Sansai Zappini

Redazione: Rossella Carrus

[www.giunti.it](http://www.giunti.it)

© 1994, 2016 Giunti Editore S.p.A.

Via Bolognese, 165 - 50139 Firenze - Italia

Piazza Virgilio, 4 - 20123 Milano - Italia

Prima edizione: settembre 1994



GIUNTI EDITORE RIPRODUZIONE VIETATA  
Stampato presso Nuovo Istituto Italiano d'Arti Grafiche - Bergamo

Emanuela Nava



# COCCODRILLI A COLAZIONE

*Illustrazioni di Roberto Luciani*

GIUNTI EDITORE RIPRODUZIONE VIETATA

**GIUNTI Junior**

GIUNTI EDITORE RIPRODUZIONE VIETATA

*Ai cannibali, a chi gioca a dama,  
a chi mangia con le mani.  
Agli innamorati cotti.  
Ai principi bianchi, neri, azzurri.*



GIUNTI EDITORE RIPRODUZIONE VIETATA

GIUNTI EDITORE RIPRODUZIONE VIETATA

Caro Chariza,

questa notte ho sognato che ero in Africa con te. Io e te da soli in Zimbabwe. In mezzo a un fiume di ippopotami e di coccodrilli. Su una canoa azzurra come i fiori di rosmarino. Io davanti a pagaiare e a controllare l'acqua del fiume Zambesi.

Tu dietro a timonare e a farmi coraggio.

Voi africani siete proprio matti. Guidate una canoa come fosse una Ferrari. Comunque io in canoa con te non vengo più. Neanche per sogno. Sapessi quanti coccodrilli c'erano sulla spiaggia del fiume e tutti con la bocca spalancata.

La mia mamma me lo dice sempre, di non salire in macchina con uno sconosciuto. Allora, quand'è che mi mandi la tua foto? Non so neanche che faccia hai.

Ciao. Rispondimi presto.

Eugenia

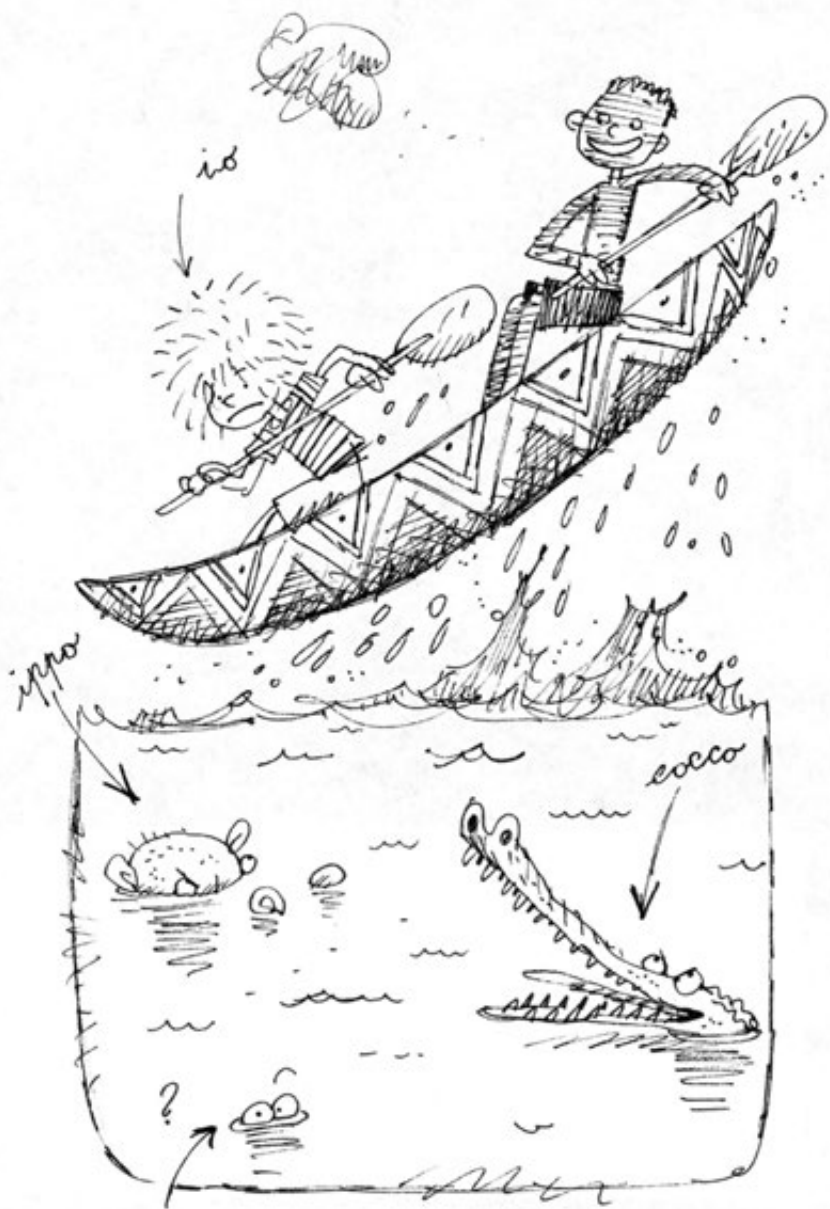


*Cara Eugenia,  
quanti erano i coccodrilli sulla spiaggia?  
In Africa bisogna essere molto precisi e calcolare  
sempre il pericolo.  
Chariza*

*P.S. Se non sai che faccia ho, come fai a sognarmi?*







GIUNTI EDITORE RIPRODUZIONE VIETATA

Caro Chariza,

lo vedi che sei matto. Ero pietrificata per lo spavento. Come facevo a contare i cocodrilli? Non ci sarei riuscita neppure con una calcolatrice. Per fortuna all'improvviso mi è venuta fame e mi sono svegliata. Chariza, a proposito, quando mi farai assaggiare la *sadza* (l'ho letto su una rivista, sai? La *sadza* è una specie di polenta bianca che voi zimbabwani mangiate con le mani).

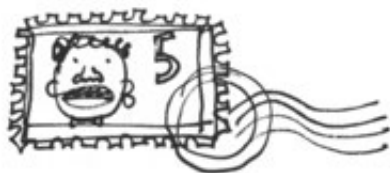
Non vedo l'ora di tuffare un pezzo di *sadza* dentro il sugo e leccarmi le dita. La mia mamma dice che non è educazione mangiare con le mani, ma parla così perché non ha girato il mondo. Se in Zimbabwe mangi la *sadza* con la forchetta e il coltello, la maleducata sei tu, cara mamma.

Ciao, Chariza, ora vado a mangiarmi un budino al cioccolato. Tu hai la faccia nera come un budino, vero? È così che ti sogno.

Un bacio.

Eugenia





*Cara Eugenia,  
io non so cos'è un budino. Però quando vieni in  
Africa, portalo con te. Così lo mangeremo con la  
sadza e il coccodrillo.*

*Chariza*

Caro Chariza,  
cosa?!? Tu vorresti mangiare uno di quei cosi,  
come si chiama, uno di quei coccodrilli con il cioc-  
colato?!?

Che coraggio e che schifo! Scusa, ma a me non  
piace. Io non mangio coccodrilli. Preferisco i pa-  
sticcini.

Eugenia



*Cara Eugenia,  
hai mai assaggiato un coccodrillo?  
Chariza*

Caro Chariza,  
no e poi no. Non sono matta come te!  
Eugenia



GIUNTI EDITORE RIPRODUZIONE VIETATA



*Cara Eugenia,  
allora come fai a dire che non ti piacciono?  
I coccodrilli sono buonissimi. Soprattutto la coda.  
Sanno di gambero. La prossima volta che vai in  
canoa, però, sta' attenta agli ippopotami. Loro sì che  
sono cattivi. Ciao.*

*Chariza*

Caro Chariza,  
lo sai che nel sogno un ippopotamo ci ha tagliato  
la strada a nuoto? Per poco non facevamo un inci-  
dente.

Per fortuna non è successo niente e il bravo ippo  
è tornato a mollo insieme al suo branco, sull'altra  
riva del fiume.

Sbadigliando e chiacchierando con quel suo vo-  
cione che sembra un lavandino che digerisce.

Abbiamo corso un bel rischio, vero?

Eugenia

